

S. MESSE E TE DEUM
Giovedì 31 dicembre

Besenello: ore 18.00
Calliano: ore 19.00
Volano: ore 19.00

S. Messe - 1 gennaio
S. Madre di Dio

Besenello: ore 9.00
Volano: ore 10.00
Calliano: ore 11.00

Venerdì 1 gennaio
“Insieme per l’ambiente e stili di vita sostenibili”
Incontro televisivo con il vescovo Lauro alle ore 16.00 su *Telepace* e sul canale YouTube www.diocesi.it

Oggi è l’ultimo giorno dell’anno: ci troviamo per prendere congedo dall’anno che sta per finire.

Ognuno deve farlo da solo nelle profondità del proprio cuore, perché ogni uomo è diverso dall’altro: l’anno vissuto da uno si distingue da quello vissuto da un altro. Dio ci conduce ciascuno per la propria strada. Ci lasciamo un anno dietro di noi con il suo lavoro, le sue preoccupazioni, delusioni, amarezze, fallimenti, con i progetti che abbiamo formulato e non sono stati realizzati.

Però prendiamo anche congedo con un senso di gratitudine per le cose positive che abbiamo vissuto, perché Dio ha fatto anche del bene agli altri per mezzo nostro. Ravviva in ciascuno di noi la volontà di rinnovare le nostre relazioni, educaci nel costruire, con pazienza e fiducia, giorno dopo giorno, ponti di comunicazione fraterna.

Liberaci da ogni paura: aiutaci a camminare con fiducia e con gioia per le strade di questo mondo, a piantare intorno a noi alberi di solidarietà e di speranza, perché la giustizia e la pace diventino traguardo dei nostri impegni quotidiani.



VENERDÌ 1 GENNAIO
54 ^GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
“La cultura della cura come percorso di pace”

“In molti parti del mondo occorrono percorsi di pace che conducano a rimarginare le ferite, c’è bisogno di artigiani di pace disposti ad avviare processi di guarigione e di rinnovato incontro con ingegno e audacia”

Papa Francesco

Il valore della pace è troppo prezioso perché non diventi un bene da condividere giorno dopo giorno - in cammino con le donne e gli uomini di buona volontà - nelle nostre parrocchie e diocesi.

L’invito a tutti è di non lasciare cadere nel vuoto questa occasione per vivere nell’intimità delle nostre case, un impegno per essere “architetti e artigiani” di pace.

La pace non è un sogno: può diventare realtà, ma per custodirla bisogna essere capaci di sognare!

Ognuno di noi è un messaggio che Dio, tramite il nostro cuore, manda al mondo intero!
Auguri a tutti
Don Corrado - Don Cosma



Passo dopo passo

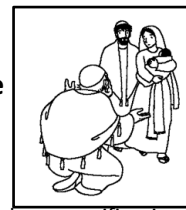
Foglio settimanale

Parrocchie di BESENELLO – CALLIANO – VOLANO

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

DOMENICA

Santa Famiglia di Gesù, Maria Giuseppe
27 dicembre 2020
Dal Vangelo di Luca



Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l’anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

PER RIFLETTERE

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore, con la povera offerta dei poveri, due tortore, e la più preziosa offerta del mondo: un bambino. Non fanno nemmeno in tempo a entrare che subito le braccia di un uomo e di una donna si contendono il bambino. Sulle

braccia dei due anziani, passa dall’uno all’altro il futuro del mondo: la vecchiaia del mondo che accoglie fra le sue braccia l’eterna giovinezza di Dio. Il piccolo bambino è accolto non dagli uomini delle istituzioni, ma da un anziano e un’anziana senza ruolo ufficiale, due innamorati di Dio che hanno occhi velati dalla vecchiezza ma ancora accesi dal desiderio. Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Sono parole che lo Spirito ha conservato nella Bibbia perché noi le conservassimo nel cuore: anche tu non morirai senza aver visto il Signore. È speranza. È parola di Dio. La tua vita non finirà senza risposte, senza incontri, senza luce. Verrà anche per te il Signore, verrà come aiuto in ciò che fa soffrire, come forza di ciò che fa partire. Io non morirò senza aver visto l’offensiva di Dio, l’offensiva del bene, l’offensiva della luce, che è già in atto dovunque. Simeone ha colto l’essenziale: la luce di Dio è Gesù, luce incarnata, carne illuminata, storia fecondata, amore in ogni amore. La salvezza non è un’opera particolare, ma Dio che è venuto, si lascia abbracciare dall’uomo, è qui adesso, mescola la sua vita alle nostre vite e nulla mai ci potrà più separare.

E. Ronchi

Un anno ricco di nuove Speranze

Parrocchie di Besenello - Calliano - Volano

<p><i>Liturgia delle ore: Propria</i></p> <p>Domenica fra l'ottava di Natale "Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe"</p> <p>27 dicembre</p>	<p>Ore 9.00 Besenello: S. Messa - Def. Rina e Lina Luchetta - Pasquale Adami</p> <p>Ore 10.00 Volano: S. Messa - Def. Luciano e Rita - Augusto e Tullio</p> <p>Ore 11.00 Calliano: S. Messa Def. Lina e Giovanni Masera</p> <p>Ore 18.00 Calliano: S. Messa - Def. Corrado Perottoni Maria e Vittorio Comper – Alla Madonna</p>
<p>Lunedì 28 dicembre Ss. Innocenti</p>	<p>Ore 8.30: S. Messa Def. Giuseppina Raffaelli – Raffaella e Tullio</p> <p>Ore 18.00: S. Messa</p>
<p>Martedì 29 dicembre</p>	<p>Ore 8.30: S. Messa - Def. Massimo Giovanazzi - Corrado</p> <p>Ore 20.00 Besenello: S. Messa Def. Fam. Stefanati – Maria e Guido Manica Bruno e Giorgio – Sergio Fedrozzi – Lina Postinghel</p>
<p>Mercoledì 30 dicembre</p>	<p>Ore 20.00 Volano: S. Messa Def. Achille e Valeria – Guerro Huez – Gabriella Volani – Gino e Luigina Muraro</p>
<p>Giovedì 31 dicembre</p>	<p>Ore 18.00 Besenello: S. Messa e Te Deum Def. Itala Postinghel e Fam. – Don Roberto e Rosetta</p> <p>Ore 19.00 Calliano: S. Messa e Te Deum</p> <p>Ore 19.00 Volano: S. Messa e Te Deum Def. Sacerdoti defunti – Maria Boschi</p>
<p>Venerdì 1 gennaio Madre di Dio</p>	<p>Ore 9.00 Besenello: S. Messa Def Silvano Battisti – Alice Tambosi</p> <p>Ore 10.00 Volano: S. Messa - Def. Per la Comunità</p> <p>Ore 11.00 Calliano: S. Messa</p>
<p>Sabato 2 gennaio Ss. Basilio - Gregorio</p>	<p>Ore 18.00 Besenello: S. Messa Def. Anna Battisti – Renzo Goller – Lia Battisti Alberto e Ugo Luchetta</p> <p>Ore 19.00 Volano: S. Messa Def. Gemma e Giuseppe - Pietro</p>

*Liturgia delle ore:
II^ settimana*

II^ Domenica dopo Natale

3 gennaio

Ore 9.00 Besenello: S. Messa - Def. Fam. Stefanati
Giuliano e Pierino Manica

Ore 10.00 Volano: S. Messa
Def. Alice Tomasini – Gino e Luigina Muraro

Ore 11.00 Calliano: S. Messa - Def. Germana Tovazzi

Ore 19.00 Calliano: S. Messa

PARROCCHIE ALTAVALLAGARINA

www.parrocchiealtavallagarina.it

Domenica 27 dicembre

"Quando venne la pienezza del tempo"
L'ORDINARIO STRAORDINARIO

Gesù nasce in una famiglia "ordinaria".

Vive per tanti anni la quotidianità di una famiglia nella quale i genitori sono impegnati nel lavoro per il sostentamento della famiglia. Gesù cresce amato in una semplice quotidianità, facendo esperienze apparentemente ordinarie: il gioco, lo studio, l'aiuto in casa, il lavoro, gli amici, la relazione con i parenti...

Solo dopo molti anni Gesù fa qualcosa di straordinario che cambierà la vita di tutti gli uomini.

Da questo possiamo capire quanto sono importanti le cose semplici che ci preparano alla vita. Gesù ti ringraziamo per il dono del tempo, per il dono della pazienza, per il dono della Speranza perché ci rende forti di fronte alle difficoltà. Non dimentichiamoci mai di viverle con amore, con impegno e serietà, rendendo così ogni nostro *gesto ordinario, straordinario.*



*Grazie Gesù,
perché ci fai capire
che nella quotidianità
ciascuno di noi
può realizzare
il Regno di Dio.
La gioia del Signore
sia la nostra forza!*

